



Inform arbitri

Periodico di informazione e qualificazione del
Settore Ufficiali di Gara FIPAV di Treviso

NOVEMBRE 2011

2° RTP

La seconda Riunione Tecnica Provinciale si è svolta venerdì 28 ottobre presso la Sala convegni della Ghirada. Dopo i saluti iniziali da parte della coppia **Florian-Cacco**, abbiamo iniziato con un bilancio delle prime gare e i complimenti del designatore per la velocità e precisione nell'accettare le gare; da migliorare invece la comunicazione dei risultati via sms dove è emersa qualche mancanza da parte di alcuni colleghi.

Il commissario ha poi proseguito spiegando la procedura da applicare nelle gare provinciali: in tutti i casi dove nel rapporto gara annotiamo qualcosa dobbiamo poi stampare il rapporto gara e spedirlo assieme al referto e ai camp 3 con i numeri dei giocatori scesi in campo cerchiati di rosso.

Da segnalare la premiazione come miglior arbitro del mese di ottobre assegnato a **Serena Cusinato**.

La riunione è entrata poi nel vivo con la lezione di **Giovanni Vanz** che ci ha proposto un ripasso sulle regole del libero; alla fine ha chiarito alcuni nostri dubbi rispondendo chiaramente a tutte le nostre domande.

La parola è poi passata ad Andrea Boscarol (Resp. Newsletter) che ha presentato la nuova rubrica di Informarbitri (già presente a pag. 8 di questo numero) dedicata alle risposte tecniche date da Umberto Zanussi (STP) sulle casistiche o dubbi regolamentari che nascono da episodi accaduti durante le gare da noi dirette. E' un modo per imparare assieme dagli imprevisti successi a noi ma che possono essere utili anche agli altri colleghi; si invita quindi a contattare Umberto segnalandogli eventuali casi degni di nota per avere delucidazioni sulla procedura per la risoluzione dei problemi riscontrati. Questi saranno poi selezionati e pubblicati in forma anonima nella Newsletter! Vi ricordo che l'indirizzo al quale mandare tali quesiti di tipo tecnico è stp.treviso@gmail.com

Infine la serata si è conclusa in pizzeria con la comparsa di qualche pacco regalo e di una buona bottiglia condivisa a fine cena con tutti i presenti grazie al team nutrie.





Corso incentivante

Per quanto riguarda la mia esperienza al corso incentivante posso dire che è stata "completa" in tutti i sensi in particolare perché ho avuto modo di conoscere nuove persone: esperti nel campo arbitrale che nelle lezioni di approfondimento hanno saputo trasmettere a noi la loro passione, ma anche giovani, ragazzi con cui ho potuto condividere il piacere per l'arbitraggio. Anche se l'esperienza di per sé è durata solo due giorni, in realtà sono stati tanti i momenti che mi porterò dietro: quelli più semplici come lo stare tutti insieme per mangiare, ma allo stesso tempo per conoscerci e confrontarci, quelli più "seri", ma in ogni caso importanti per migliorare come arbitri, e infine quelli più "concreti" che ci hanno visto operare in campo direttamente con le squadre e dove a momenti di divertimento si alternavano quelli di tensione e concentrazione pre-gara. E' stato bello sostenerci a vicenda, stare a contatto con tutta la gente, dagli organizzatori alle squadre, di cui ho ammirato la serietà e allo stesso tempo la voglia di dimostrare che la pallavolo, come gli altri sport, ha la capacità di unire le persone. Concludo dicendo che questa esperienza è stata per me "formativa" soprattutto come persona e mi ha dato la possibilità di capire che anche se siamo tutti arbitri, in realtà sappiamo "esserlo" ognuno in maniera diversa.

Benedetta



Il corso incentivante è stata un'esperienza molto significativa, sia dal punto di vista arbitrale ma soprattutto dal punto di vista umano; confrontarsi con altre realtà è stato un modo per capire che lo sport, in questo caso la pallavolo, ha un unico linguaggio internazionale!....Il Memorial De Faveri è stato anche un momento per conoscere meglio altri arbitri provenienti da altre province e condividere con loro questi due giorni molto intensi e divertenti.... Ringrazio tutti gli arbitri più esperti che in questi due giorni ci hanno seguito e sono sempre stati pronti a chiarire qualsiasi nostro dubbio. Spero di fare ancora altre esperienze come questa!

Vincenzo

**A cura del STP - STAO di Treviso.
Hanno collaborato a questo numero:**



**Boscariol Andrea
Bruno Vincenzo
De Nicolo Benedetta
Florian Massimo
Gaiotto Francesca
Marcolin Alessandro
Rossetto Francesco**

inormarbitri.tv@gmail.com

**Tanti auguri ai colleghi nati a:
NOVEMBRE**

Il 06 Roberto Tramarollo
Il 11 Linda Brugnera
Il 12 Alessio Maso
Il 13 Gianvito Cattai
Il 17 Benedetta De Nicolo
Il 21 Alessandro Scapinello



Ultime notizie



Intervista a Massimo Florian

Ciao Massimo non tutti gli arbitri ti conoscono, inizia a raccontare un po' di cose per farti conoscere: famiglia, professione e ruolo arbitrale:

Effettivamente molti arbitri giovani forse non mi conoscono, anche perché il mio lavoro mi porta spesso lontano da Treviso. Non sono sposato ma ho una bellissima famiglia molto unita e composta dai miei genitori e da mia sorella, a cui sono molto legato e da pochi mesi sono diventato zio di un bellissimo nipotino che si chiama Michele. La mia carriera arbitrale è iniziata nel 1993 mentre studiavo all'università di Padova e posso dire che è continuata con notevoli soddisfazioni: nel 2000 sono stato promosso ad arbitro di ruolo nazionale e nell'estate del 2007 ho raggiunto il traguardo più ambito diventando arbitro del ruolo A.

Qual è stata la gara che professionalmente ti ha dato più soddisfazioni?

Credo che per tutti noi direttori di gara una delle soddisfazioni più belle sia quando alla fine di una gara bella ed agonisticamente intensa durante il saluto finale vincitori e vinti ci rivolgono dei complimenti sinceri. Ho però delle gare particolari che ricordo con più soddisfazione ed ognuna di esse coincide con un particolare periodo della mia carriera arbitrale. A livello regionale la partita che sicuramente ricorderò sempre è stata la finale per la promozione in serie B svolta a Codognè tra la squadra locale ed il Carinatese, partita molto difficile perché ero stato molto contestato dal pubblico, ma alla fine della partita è entrato nello spogliatoio il compianto Dal Cin che si è congratulato per il modo in cui io ed il mio collega avevamo gestito quella partita. Un'altra gara che ricordo con particolare emozione è stata la finale per il titolo nazionale U18M disputata a Cervia tra Trento e Macerata. Se dovessi invece scegliere una gara diretta in serie A ad oggi ho due bellissimi ricordi: il mio esordio in A1F e la semifinale promozione A2M della scorsa stagione. Ricordo con piacere queste due partite anche perché dirette con due colleghi ed Amici del nostro gruppo arbitri di Treviso: Diego Pol e Umberto Zanussi.

Quali sono le motivazioni che ti hanno portato ad accettare questo incarico?

La scelta di diventare commissario degli arbitri di Treviso non è stata semplice per me anche perché essendo spesso lontano da Treviso per motivi di lavoro la cosa un po' mi 'spaventava'. Quando mi è stato chiesto di gestire questo momento un po' difficile che si era creato mi sono detto tra me e me che se sono arrivato ad arbitrare a certi livelli parte del merito lo dovevo anche al mio comitato di appartenenza che mi ha sempre supportato in tutti questi anni ed ora era giunto il momento di contraccambiare almeno in parte queste attenzioni.

In questi mesi da commissario quali difficoltà hai trovato?

Le difficoltà in questi primi mesi sono state molte anche perché non immaginavo che ci fossero così tante cose da gestire per un Commissario; non ho difficoltà ad ammettere che senza l'aiuto di tutti i miei collaboratori non sarei mai riuscito in così poco tempo a gestire la riorganizzazione del nuovo gruppo. La mia speranza e quella di tutti i miei collaboratori è di non far rimpiangere a voi colleghi la precedente gestione di Denis.

Che messaggio vuoi mandare agli arbitri trevigiani?

In questo momento il messaggio che voglio dare a tutti voi è prima di tutto un ringraziamento per la maturità che tutti avete dimostrato nei mesi scorsi dal più giovane ed inesperto al più esperto e maturo. Credo che NOI arbitri di Treviso abbiamo dato un grosso messaggio al movimento di cui facciamo parte di compattezza e professionalità. Grazie a Tutti!!! Sono fiero di essere il Vostro Commissario.



MASSIMO FLORIAN



Intervista

Tripla

CURIOSITA' ARBITRALI

Perché hai fatto il corso arbitri?



ARBITRO GIOVANE: Maurizio Castellan (Valdobbiadene, 19/05/89) Corso 2005

Maurizio: Ho fatto il corso arbitri per avere un contatto più ravvicinato con la pallavolo, sport che ho imparato a conoscere fin da bambino e perché il ruolo di segnapunti mi stava un po' "stretto" e volevo mettermi in gioco.

ARBITRO ESPERTO: Roberta Bonato (San Biagio, 30/03/64) Corso 2005

Roberta: Perché il ruolo dell' arbitro mi ha sempre affascinato fin da quando giocavo in categoria e volevo ampliare le mie conoscenze pallavolistiche sotto un altro aspetto, alimentando di più la mia passione per la pallavolo.



ARBITRO IN CARRIERA: Martina Pancot (Montebelluna, 30/01/85) Corso 2003



Martina: Ho fatto il corso arbitri 8 anni fa, quando ancora tentavo di diventare una pallavolista provetta. Mio papà arbitrava da tempo ed è stato proprio lui, sempre così entusiasta al ritorno dalle partite, ad incuriosirmi e a spingermi ad un "approccio alternativo" al campo da gioco.

Qual è stata la tua migliore soddisfazione arbitrale? Perché?



Maurizio: Oltre alla prima partita disputata da 1° arbitro dove ero agitatissimo, ogni volta che salgo sul seggiolone è una soddisfazione grandissima perché realizzo veramente che sono riuscito a diventare quello che desideravo.

Roberta: Ogni singola gara è una soddisfazione. L' emozione più clou è stata quando ho messo piede nel parquet del palazzetto alla prima gara dei Mondiali 2010 di Verona come GdL con 2 lacrime che scendevano. Mi sembrava impossibile di esser arrivata a tanto.



Martina: Di soddisfazioni ce ne sono state un sacco.. dalle tanto ambite promozioni, alle singole gare.. non saprei dire quale sia stata la più grande. Anche perché ce ne saranno molte altre.. l'essere diventata arbitro nazionale non significa per me aver finito il percorso, anzi!

Consigliaresti ad un amico di fare il corso arbitri? Perché?



Maurizio: Lo consiglierei non solo ad un amico, ma a tutti coloro che sono affascinati dalla pallavolo per poter assistere alle partite da una visuale diversa.

Roberta: Perché aiuta molto a livello umano, forma la persona, insegna a rapportarsi con la gente nei momenti critici della vita assumendo uno stato d' animo calmo e professionale. Inoltre assieme ai sacrifici e alla fatica ci si diverte, si conosce gente nuova e si possono raggiungere dei grandi obiettivi a volte anche inaspettati.

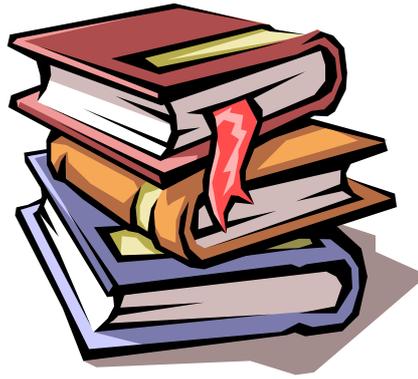


Martina: Sì, a patto che in coloro che vi si iscrivano, ci sia un po' di passione nel farlo. Anche se non sembra, l'arbitraggio non è solo un passatempo. E sì, perché il nostro è un gruppo arbitri affiatato ed entrare a farne parte potrebbe essere una bella esperienza un po' in tutti i sensi. umani e pallavolistici e dir si voglia.

ARBITRO GIOVANE - ESPERTO - IN CARRIERA



STP



Informa

Casistica Ufficiale

Proponiamo i **Quesito Tecnici** che il **Settore Tecnico Nazionale Ufficiali di Gara** ha pubblicato.

QUESITI TECNICI ANNO 2011

30 - 09 - 2011 Casistica

D. Può l'allenatore muoversi nella zona libera davanti alla sua panchina con le stampelle?

R. E' permesso all'allenatore di partecipare alla gara pur nella condizione di infortunato che deve utilizzare le stampelle e muoversi nella zona libera davanti alla sua panchina.

30 - 09 - 2011 Casistica

D. L'allenatore è costretto a muoversi con una speciale carrozzina. Può in tale condizione guidare la propria squadra in gara?

R. In tali condizioni l'allenatore con la carrozzina si può sistemare al primo posto più vicino al segnapunti della sua panchina, senza potersi muovere nella zona libera davanti alla stessa panchina ad eccezione nei TO e TTO e negli intervalli tra i set.

30 - 09 - 2011 Casistica

D. Come ci si deve comportare nel caso sia da giocare il "set di spareggio" ed un atleta è stato squalificato durante la gara o un altro meriti un "giallo" nell'intervallo prima dell'inizio del "set di spareggio"?

R. L'atleta squalificato non può prendere parte al set di spareggio. Dopo il termine della gara e prima del set di spareggio se c'è un comportamento da sanzionare deve essere applicata nel seguente set di spareggio. Ad esempio se nell'intervallo tra il termine della gara e l'inizio del set di spareggio il comportamento di un atleta prevede l'assegnazione di un cartellino giallo con tutte le conseguenze, questo va mostrato all'inizio del set di spareggio e assegnato punto e servizio alla squadra avversa, come avviene in qualsiasi inizio di set.



30 - 09 - 2011 Casistica

D. Nel sistema a "SET DI SPAREGGIO" un componente la squadra (atleta, allenatore, dottore, ecc.) squalificato nella prima gara o squalificato nella seconda gara appena conclusa, può essere impiegato in questo successivo set di spareggio?

R. NO, perché questo successivo set è considerato come facente parte della seconda gara.

30 - 09 - 2011 Casistica

D. Il 1° arbitro decide di assegnare il servizio alla squadra B, la quale, in seguito a ciò, sostituisce il 5 con l'1. Avvenuta tale sostituzione il 1° arbitro cambia la sua valutazione assegnando il servizio all'altra squadra. Può la squadra B chiedere l'annullamento della sostituzione riportando in campo il 5?

R. Gli arbitri devono dare la possibilità all'allenatore di guidare la propria squadra secondo le decisioni assunte dagli stessi arbitri, quindi debbono permettergli di modificare la sua decisione a fronte di una modifica sostanziale della valutazione arbitrale. Evidentemente il tutto va trascritto sul referto nello spazio "osservazioni".

30 - 09 - 2011 Casistica

D. Due atleti saltano nelle vicinanze della rete per opporsi all'attacco avversario. In mezzo a loro salta anche il Libero, ma, a differenza dei compagni, non porta alcuna parte del suo corpo al di sopra del bordo superiore della rete.

R. In questo caso il Libero non deve essere considerato partecipante al muro od al tentativo di muro, quindi sia il 1° che il 2° arbitro non devono considerarlo fallo.

30 - 09 - 2011 Casistica

D. Il Libero rimpiazza il giocatore difensore in posizione 1. Mentre questi si trova in panchina viene "espulso".

R. Evidentemente il giocatore espulso deve essere immediatamente sostituito nei modi regolamentari, altrimenti, se non è possibile, la squadra viene dichiarata "incompleta" per quel set. Tale sostituzione non prevede il rientro dell'espulso al posto del Libero per poi procedere alla sua visibile sostituzione, ma questa avviene semplicemente per trascrizione sul referto. Compito del 2° è quello di far partecipare il 1° dell'evento e che lo stesso sia percepito dalla squadra avversaria.

30 - 09 - 2011 Casistica

D. In una gara L2 è riportato sul CAMP 3 e sul referto di gara, ma non è presente all'inizio. Durante la gara L1 viene squalificato e successivamente si presenta L2.

R. Il Libero L2 che arriva in gioco dopo che L1 è stato squalificato o espulso, può entrare immediatamente in gioco, dopo il suo riconoscimento, come qualsiasi altro atleta nella stessa condizione, purché sia stato riportato nella lista degli atleti e trascritto PRECEDENTEMENTE a referto prima della gara.



Punto

Volley

COPPA TREVISO

In attesa della partenza dei campionati di prima divisione, seguiamo con attenzione la Coppa Treviso.

Nel torneo femminile, conclusi i gironi eliminatori, tutto è pronto per i **quarti di finale**. Questi gli accoppiamenti che si svolgeranno in gara unica: **Pallavolo Meduna – Volley Grifone** (lun. 14/11, ore 19.00), **Ice Volley Piave – A.V. Asolo Volley** (ven. 18/11, ore 20.00), **Samarcanda A – Volley Silea** (merc. 16/11, ore 20.30), **Volley Carbonera – Pol. Bienenese A** (giovedì 17/11, ore 20.30). **Nel torneo maschile** due giornate al termine del girone unico; la prima e la seconda classificata disputeranno la finale di giovedì 8 dicembre. Ormai sicuro della qualificazione **l'Energy Bremas**, in testa a 18 punti. Segue a 15 punti il **Kastel Conegliano** a cui basta 1 punto per l'accesso matematico alla finale.

CAMPIONATI DI CATEGORIA

U18F

Chiuso il girone di andata nei 5 raggruppamenti della Regular Season.

Nel girone A **l'Ezzelina Volley Carinatese** guida a punteggio pieno. Segue da vicino **l'A.V. Asolo Volley**. Scontro diretto per il primato domenica 27 novembre alle ore 11.30 a San Vito di Altivole. Equilibrio nel girone B: guida il **Mechanic System Paese**; seguono appaiate a 3 punti di distanza **Albatros Volley B, Preganziol Volleyinsieme** e **Volley Mogliano ASD**. Nel girone C sola al comando **l'Albatros Volley A**; segue il **Volley Grifone** che può approfittare dello scontro diretto da giocare a San Polo di Piave mercoledì 16 novembre alle ore 20.00 per appaiare in classifica le rivali trevigiane. Tre squadre appaiate in testa nel girone D: **Pallavolo Susegana, Volley Codognè** e **Idroterma Rossi Roberto**. Nel girone E è battaglia tra **Spes Volley Conegliano** e **Snakes Volley Piave**, come dimostra lo scontro diretto di giovedì 10/11 dove la prima ha avuto la meglio solo al tie-break, dopo cinque combattutissimi set.

U16F

Sta per concludersi il girone di andata dei 7 gironi di questo interessantissimo torneo. Nel girone A guida senza problemi **l'Ezzelina Volley Carinatese Blu**. Segue da vicino **l'A.V. Asolo Volley**. Stessa situazione nel girone B, dove la **Polisportiva Bienenese** guida tranquilla su una coppia di inseguitrici formata da **Vidor Moriago Volley** e **Giorgione Pallavolo**. Più equilibrio nel girone C dove **Mechanic System Paese** e **Preganziol A** si contendono il primato, staccate l'un l'altra di un solo punto. Ancora maggiore è l'equilibrio nel girone D con 4 squadre vicinissime: **Riwega Zero Volley, Preganziol B, Volley Mogliano B** e **Albatros Volley**. Lotta a 3 per il primato nel girone E: guida il **Volley Mareno**, incalzato dalla **Spes Volley Conegliano** e dalla **Pallavolo Nervesa**. Nel girone F attesa per lo scontro diretto di sabato 19/11 alle 17 a **Salgareda** tra le padrone di casa, prime a 17 punti, e la **Spes Volley Blu**, seconda con 15 punti. Infine nel girone F testa a testa tra **UP Costa CO.SE.MA** e **The Best Volley Piave**, dominatrici del raggruppamento e staccate l'un l'altra di un solo punto.

U18M e U16M

Due i gironi ciascuno di questi tornei che per la prima volta vedranno scontrarsi formazioni di tre province diverse: **Treviso, Belluno** e **Venezia**. Le prime due squadre accederanno alle semifinali. Nel prossimo numero vedremo la situazione di entrambi i campionati.



Pronto? Ciao, ho un problema...



Quesito n. 1

1. **Il CONI ha predisposto per la giornata di oggi un minuto di raccoglimento in memoria di un importante personaggio dello sport italiano deceduto ieri. La FIPAV non ha comunicato ancora nessuna disposizione, ma le società mi hanno richiesto di effettuare comunque il minuto di silenzio. Come mi devo comportare?**

MINUTO DI RACCOGLIMENTO IN MEMORIA DI UN DEFUNTO (RdG 2009-2012)

A volte agli arbitri di una gara viene richiesto ufficialmente dalla FIPAV o, più spesso, direttamente dalle Società, di far rispettare un minuto di raccoglimento per commemorare un defunto che era componente della Società o un dirigente federale, un tecnico, un atleta, un militare o altro.

Nel caso di indicazione diretta dalla FIPAV, gli arbitri debbono obbligatoriamente procedere a tale compito; se, invece, la richiesta viene loro rivolta dalle Società, è lasciata alla loro discrezionalità l'accedere a tale richiesta, consigliando una larga disponibilità vista la sua natura umana.

Quesito n. 2

2. **Un'atleta era presente al riconoscimento e regolarmente iscritta a CAMP3 ma senza documento di identità. Le ho detto che poteva accomodarsi in tribuna fino all'eventuale arrivo del documento di riconoscimento. Tale documento non è mai arrivato e quindi l'atleta non è stata autorizzata a sedersi in panchina. Come mi devo comportare a livello di referto e di rapporto gara?**

RICONOSCIMENTO DEI COMPONENTI LA SQUADRA (NOTIZ TECN CQN STAO Anno 1 N. 2)

Se uno o più componenti della squadra si presentano al riconoscimento pre-gara senza documento di identità e non può produrre nemmeno una sua foto da firmare nel retro, è prevista la possibilità del riconoscimento personale da parte di uno degli arbitri, il quale deve dichiarare per iscritto tale avvenuto riconoscimento.

Al di fuori dei due arbitri ufficiali della gara, nessun'altra persona tesserata può effettuare questo riconoscimento personale, nemmeno un altro arbitro o dirigente federale presente.

Dal momento che il riconoscimento di un partecipante alla gara può avvenire solo attraverso un documento d'identità, di un'autocertificazione o il riconoscimento diretto dei due arbitri, tale atleta non presentando la suddetta documentazione risulta essere non presente alla gara. La casistica (**NOTIZ TECN CQN STAO Anno 9 N. 1**) prevede che "Se qualcuno riportato sul referto e non presente all'inizio della gara non dovesse presentarsi, al termine della stessa, come previsto, si dovrà riportare sulle OSSERVAZIONI questa/e assenza/e." Tale situazione va poi segnalata sul rapporto di gara.

Riunioni e Allenamenti

Allenamenti:

-VENERDI' 18 NOVEMBRE, ore 20.00, Palestra Scuole Coletti (ex Bianchetti) Via Santa Bona Nuova, 110/b,

-VENERDI' 25 NOVEMBRE, ore 20.00, Palestra Scuole Coletti (ex Bianchetti) Via Santa Bona Nuova, 110/b,

Riunione:

-VENERDI' 16 DICEMBRE, 3[^] RTP.

PROMemoria